

DETERMINAZIONE N° 4048 DEL 24/12/2021



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DI RENDIMENTO 2021 E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n.12, istitutiva dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA Sardegna);

VISTA la L.R. 23 settembre 2016, n. 22, recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa";

VISTO lo Statuto dell'Azienda approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 05/03/2007 e modificato con Decreti del Presidente della Regione n. 89 del 05 agosto 2011 e n. 46 del 14 aprile 2017;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 88, protocollo n. 28484 del 16/12/2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 48/26 del 10/12/2021, è stato prorogato il commissariamento dell' A.R.E.A. ed è stata disposta la proroga, a far data dal 01 dicembre 2021, del Dott. Adamo Pili quale Commissario straordinario dell'Azienda, con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

VISTA la Delibera del Commissario straordinario n. 41 del 27 ottobre 2021, con la quale si individua, l'Ing. Stefania Pusceddu, quale Direttore Generale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998, con decorrenza 2 novembre 2021, e fino al perfezionamento della procedura di nomina del Direttore Generale di AREA, completata nell'ambito delle proprie competenze con Delibera n. 38 del 15.10.2021, e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni e nell'ambito dell'incarico commissariale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 ((Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015), e in particolare l'articolo 2, comma 1, che prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive

DETERMINAZIONE N° 4048 DEL 24/12/2021

modifiche ed integrazioni, si applicano al bilancio regionale in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale n. 11 del 2006 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili”;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Azienda, così come modificato con Deliberazione del Commissario straordinario n. 579 del 28/04/2016;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24/03/2021 n. 11/23, inerente “Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 6 del 2.3.2021 “Bilancio preventivo 2021 - 2023”. Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4;

VISTI altresì:

- Il CCRL attualmente vigente per il personale dipendente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende Regionali ed in particolare l'art. 102 (come sostituito dall'art.9 del CCRL del 04.12.2017);
- il CCI 2013 di Area tutt'ora vigente;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 102, comma 1, CCRL, nel fondo confluiscono:
 - le risorse finanziarie già esistenti e costituenti la c.d. quota storica al 1.1.2006 (lett. a);
 - la somma pari a €. 280.000,00 per l'anno 2017 (lett. b);
 - le economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente (lett. c);
 - le economie realizzate per gli anni 2016, 2017 e 2018 per la mancata utilizzazione delle somme destinate dal presente accordo alle indennità varie, alle maggiorazioni (lett. d);
 - le economie sulle somme destinate a rinnovi contrattuali non utilizzate (lett. e);
 - le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (lett. f);
 - la quota parte, ove prevista, di attività incentivanti o premianti, disciplinate per legge, per regolamenti e compatibili con esse (lett. g);
 - le quote non a regime delle retribuzioni individuali di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente (lett. h);
 - eventuali somme non spese del fondo per le progressioni professionali (lett. i);
- ai sensi del medesimo articolo 102, comma 2, confluiscono inoltre:
 - le somme del fondo non spese nel corso dell'esercizio siano rese disponibili per l'anno successivo e per le medesime finalità;

PREMESSO CHE, la quantificazione del Fondo, nel rispetto del CCRL Triennio 2016-2018, ed in particolare degli artt. sopra riportati, è stata effettuata nel rispetto della normativa nazionale di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017;

DETERMINAZIONE N° 4048 DEL 24/12/2021

DATO ATTO conseguentemente di provvedere alla costituzione del Fondo per la retribuzione di rendimento 2021, per un importo complessivo di **€. 415.321,24**, oltre ad oneri riflessi, come di seguito indicato:

Art. 102, comma 1, lett. a): risorse finanziarie già esistenti e costituenti la c.d. quota storica al 1.1.2006;	€. 400.132,06
Art. 102, comma 1, lett. b): La somma pari a 280.000,00 euro per l'anno 2017	€. 0,00
Totale risorse stabili 2020	€. 400.132,06
Art. 102, comma 1, lett. h): quote non a regime delle retribuzioni individuali di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente;	€. 3.375,66
Art. 102, comma 1, lett. f): economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;	€. 2.112,93
Art. 102, comma 1, lett. c): economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente (2020);	€. 12.000,00
Eventuali somme non spese del fondo per le progressioni professionali (Art. 102, comma 1, Lett. i)	€. 0,00
Totale risorse variabili 2021	€. 17.488,60
FONDO RENDIMENTO 2021 (Totale risorse stabili + risorse variabili)	€. 417.620,66
<i>Limite 2016 (Art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017)</i>	€. 412.088,91
Decurtazione per rispetto limite 2016	-€. 5.531,75
FONDO RENDIMENTO 2021 (Decurtato)	€. 412.088,91
Art. 102, c.2: somme del fondo non spese nel corso dell'esercizio siano rese disponibili per l'anno successivo e per le medesime finalità (<i>già soggette al limite</i>);	€. 3.232,33
TOTALE FONDO DI RENDIMENTO 2021	€. 415.321,24

DATO ATTO CHE:

DETERMINAZIONE N° 4048 DEL 24/12/2021

- ai sensi dell' art. 8, comma 3, del CCRL 04.12.2017, a decorrere dal 01.01.2017 la misura dell'indennità di amministrazione è ulteriormente incrementata di 46,00 euro, a valere sulla disponibilità finanziaria del fondo di rendimento;
- conseguentemente l'importo del Fondo di rendimento 2021 da distribuire al personale dipendente nell'anno 2022, è ridotto della quota di Indennità di amministrazione erogata nel 2021 e gravante sullo stesso, come di seguito indicato:

TOTALE FONDO DI RENDIMENTO 2021	€ 415.321,24
Quota Indennità di Amministrazione 2021	-€ 69.452,24
TOTALE FONDO DI RENDIMENTO 2021 da distribuire	€ 345.869,00

CONSIDERATO che:

- le somme relative alle economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente, pari a €. 12.000,00, sono state re-imputate al fondo 2021;
- la quota relativa alla parte fissa dell'indennità di amministrazione, di competenza 2021, ai sensi del comma 3 dell'art. 8, del CCRL 04.12.2017, risulta già impegnata sul capitolo 1020100011 a valere sull'impegno n. 4/2021;
- le somme del fondo 2020, non spese nel corso dell'esercizio, risultano già impegnate sul capitolo 1020100011 a valere sull'impegno n. 957/2021;

DATTO ATTO che il Fondo per la retribuzione di rendimento 2021 nell'importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006;

CONSIDERATO che l'Azienda si riserva di procedere, in ogni momento, a rideterminare l'importo del fondo in parola nel corso dell'anno, alla luce di eventuali rilievi da parte della Direzione generale del personale e riforma della Regione e/o di eventuali modifiche legislative e/o contrattuali che comportino revisione degli importi su esposti;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla costituzione del Fondo di rendimento 2021 pari ad €. 415.321,24, ed alla sua imputazione finanziaria;

ATTESTATA l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell' art 6 bis, L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'analoga misura di prevenzione contenuta nel PTPCT 2021-2023;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere in merito;

DETERMINAZIONE N° 4048 DEL 24/12/2021

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di costituire il Fondo di rendimento 2021, ai sensi dell' art 102 del CCRL, nel rispetto del limite previsto dall'art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017, per l'importo complessivo di €. 415.321,24;
 - di dare atto che la somma complessiva di €. 69.452,24, a titolo di indennità di amministrazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCRL 04.12.2017, risulta già impegnata sul capitolo 1020100011 nel bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2021 – impegno n. 4/2021;
 - di dare mandato al Servizio contabilità, bilancio e risorse umane di impegnare la somma di €. 345.869,00 a titolo di Retribuzione di rendimento 2021, sul capitolo 1020100011, esigibilità 2022;
 - di dare atto che l'Azienda si riserva di procedere, in ogni momento, a rideterminare l'importo del fondo in parola nel corso dell'anno, alla luce di eventuali rilievi da parte della Direzione generale del personale e riforma della Regione e/o di eventuali modifiche legislative e/o contrattuali che comportino revisione degli importi suesposti;
 - di dare atto che, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D. Lgs. n. 126/2014, gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021-2023, e con imputazione all'esercizio finanziario 2022 per la quota di retribuzione di rendimento da distribuire in tale esercizio;
- di inviare la presente determinazione:
- al Commissario Straordinario e al Collegio dei sindaci;
 - di inviare la presente determinazione alle OO.SS;
 - alla Direzione generale del personale e riforma della Regione ai fini del controllo di competenza.

Il Dirigente proponente

Franco Corosu

Lì, 24/12/2021

DETERMINAZIONE N° 4048 DEL 24/12/2021

Il Direttore Generale

PUSCEDDU STEFANIA MARIA FRANCA / ArubaPEC S.p.A.